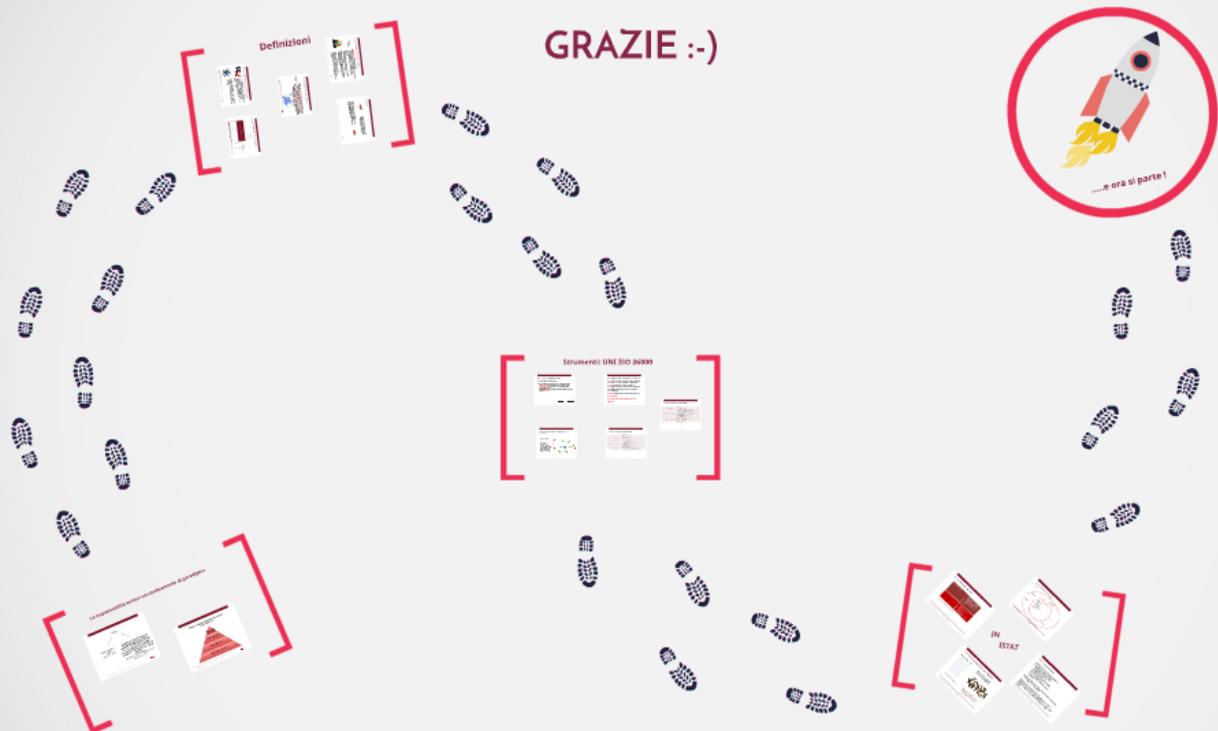


La Responsabilità sociale in Istat

C. Limiti - ISTAT DCRU

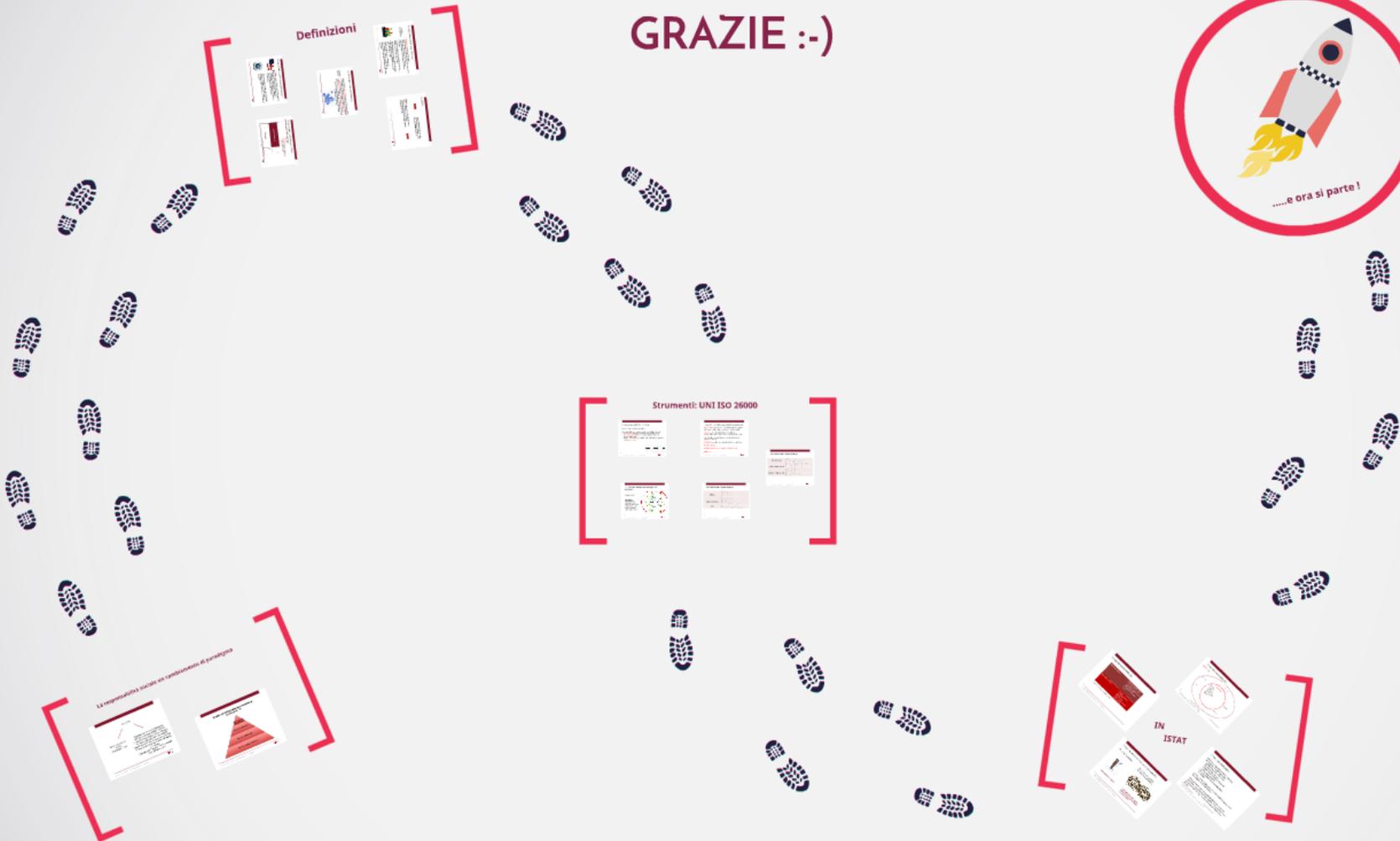
GRAZIE :-)



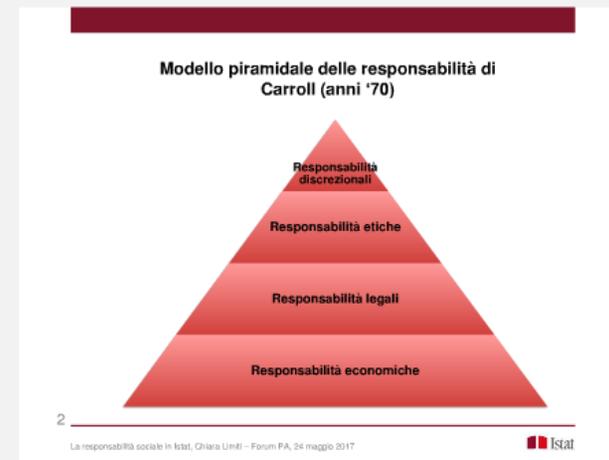
La Responsabilità sociale in Istat

C. Limiti - ISTAT DCRU

GRAZIE :-)



La responsabilità sociale un cambiamento di paradigma



IMPRESA



Attore orientato al profitto
(*Friedman, 1970*)

Soggetto economico finalizzato ad allineare interessi pubblici e privati mediante il soddisfacimento dei bisogni non solo degli azionisti ma di tutti gli stakeholder, primari e secondari, coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività di impresa
(*Donaldson e Preston, 1985; Freeman, 1984; Jensen, 2001*)

Modello piramidale delle responsabilità di Carroll (anni '70)



Definizioni

La responsabilità sociale: alcune definizioni

4 grandi bocchi (Garza, Mela, 2004):

- definizioni strumentali, che vedono l'impresa come strumento per la creazione di benessere nell'ambito dello scopo economico che deve perseguire;
- definzioni politiche, che enfatizzano il potere delle imprese rispetto alle società;
- definizioni negative, che considerano l'attività sociale delle imprese e dell'Istituto come parte integrante della società;
- definzioni etiche, che considerano la responsabilità sociale come strumento di promozione di obbligazioni etiche nell'ambito dei valori.

MONDO ACCADEMICO

La responsabilità sociale in Italia (Garza, Mela, 2004, p. 27) (p. 28)

Le critiche

Viene contestata l'efficacia delle pratiche di responsabilità sociale d'impresa (Milton Friedman)

Mette in dubbio la bontà delle intenzioni = RSI come tentativo di disgiungere l'attenzione dagli enormi profitti realizzati (Frenn 2009, p. 29).

La responsabilità sociale in Italia (Garza, Mela, 2004, p. 28) (p. 28)

La responsabilità sociale: alcune definizioni

L'integrazione al **business voluntario** delle preoccupazioni sociali ed ambientali delle imprese, nelle loro operazioni, nei rapporti con le parti interessate e di **la dalle** **EUROPEA** **prescrizioni legali** e degli **«adoption contextual»** (Commissione delle Comunità Europee, Libro Verde "Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese", pubblicato il 18 luglio 2001).

La responsabilità sociale in Italia (Garza, Mela, 2004, p. 28) (p. 28)

La responsabilità sociale: il concetto parte da lontano

Si inizia a parlare di RSI verso la metà del secolo scorso, quando le imprese si sono rese conto di essere considerate quasi degli «enti pubblici» con responsabilità verso i dipendenti e i fornitori (ove erano residenti (non esiste ancora la globalizzazione)).

Il Global Compact, promosso dalla Nazioni Unite nel 2000, ha lo scopo di favorire la diffusione sostenibile, i diritti umani, del lavoro e la lotta alla corruzione.

La responsabilità sociale in Italia (Garza, Mela, 2004, p. 28) (p. 28)

La responsabilità sociale: fenomeno volontario

Responsabilità sociale (= **corporate, institutional, etc.**)

Indice di grado di una attività per la quale l'impresa è ritenuta responsabile nei confronti dei propri stakeholder.

Attività: attività produttive, attività di ricerca e sviluppo, attività di marketing, attività di distribuzione, attività di servizio clienti, attività di gestione delle risorse umane, attività di gestione delle relazioni con i fornitori, attività di gestione delle relazioni con la comunità.

Stakeholder: dipendenti, fornitori, clienti, comunità, ambiente, istituzioni, etc.

Impatto sulle attività: impatto ambientale, impatto sociale, impatto economico, etc.

Fonte: Prof. Guido Frenn

La responsabilità sociale in Italia (Garza, Mela, 2004, p. 28) (p. 28)

La responsabilità sociale: il concetto parte da lontano



Si inizia a parlare di RSI verso la metà del secolo scorso, quando le grandi corporation erano considerate quasi degli enti pubblici con responsabilità verso i dipendenti e i territori ove erano insediate (non esiste ancora la globalizzazione).



Il Global Compact, promosso dalle Nazioni Unite nel 2000, ha lo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, del lavoro e la lotta alla corruzione.

La responsabilità sociale: alcune definizioni

COMUNITÀ EUROPEA

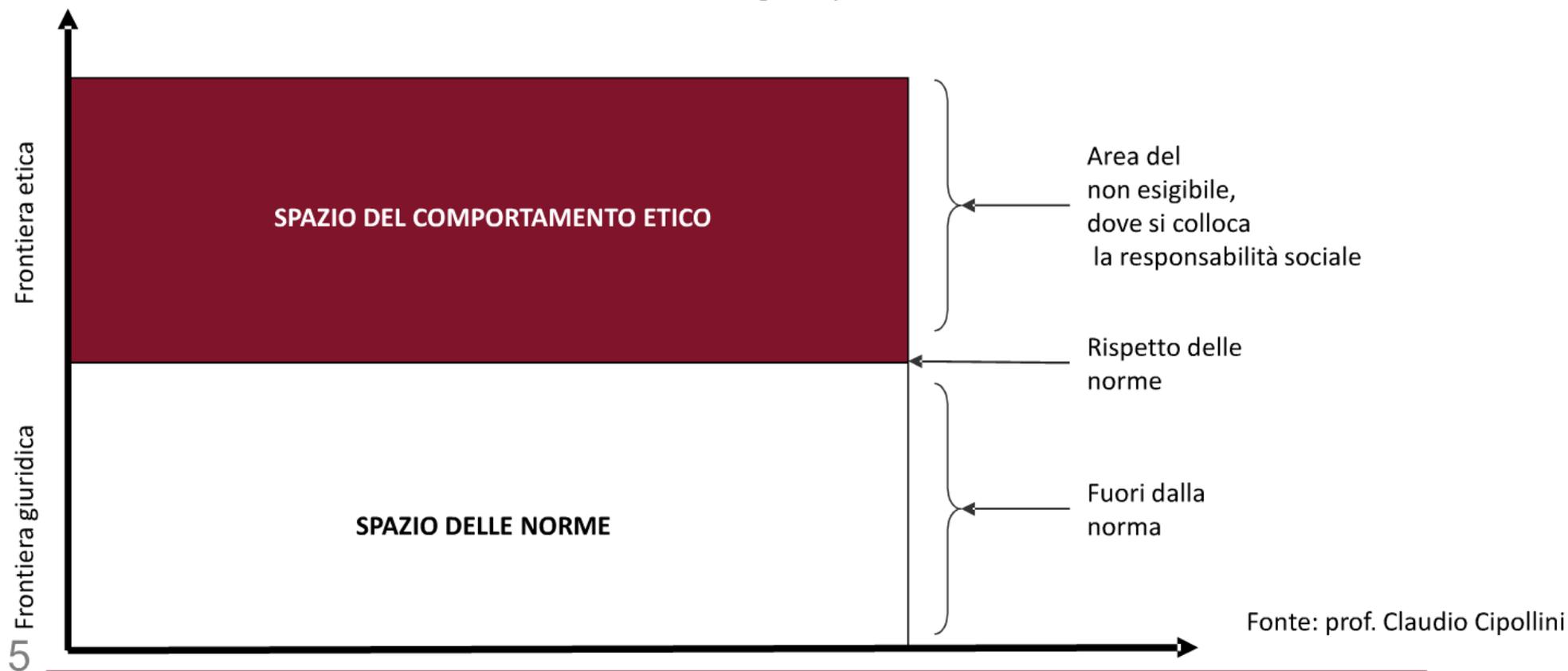
L'integrazione su **base volontaria** delle preoccupazioni sociali ed ambientali delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate **al di là delle prescrizioni legali** e degli **obblighi contrattuali**" (*Commissione delle Comunità Europee, Libro Verde "Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese", pubblicato il 18 luglio 2001*)



La responsabilità sociale: fenomeno volontario

Responsabilità sociale = f (economia, ambiente, etica)

L'etica è lo spazio del non esigibile per norma. È condizionata da diversi elementi: religiosi, politici, culturali, ecc.



La responsabilità sociale: alcune definizioni

MONDO
ACCADEMICO



4 grandi blocchi (Garriga, Melè, 2004):

- definizioni strumentali, che vedono l'impresa come strumento per la creazione di benessere, nell'ambito dello scopo economico che deve perseguire;
- definizioni politiche, che enfatizzando il potere delle imprese rispetto alla società;
- definizioni integrative, che considerano l'attività svolta dall'impresa e dall'Istituto come parte integrante della società;
- definizioni etiche, che considerano la responsabilità sociale come strumento di incorporazione di obbligazioni etiche nell'ambito dei valori.

Le critiche



Viene contestata l'efficacia delle pratiche di responsabilità sociale d'impresa (Milton Friedman)

Mette in dubbio la bontà delle intenzioni = RSI come tentativo di distogliere l'attenzione dagli enormi profitti realizzati (Ferrari 2009, p. 26).

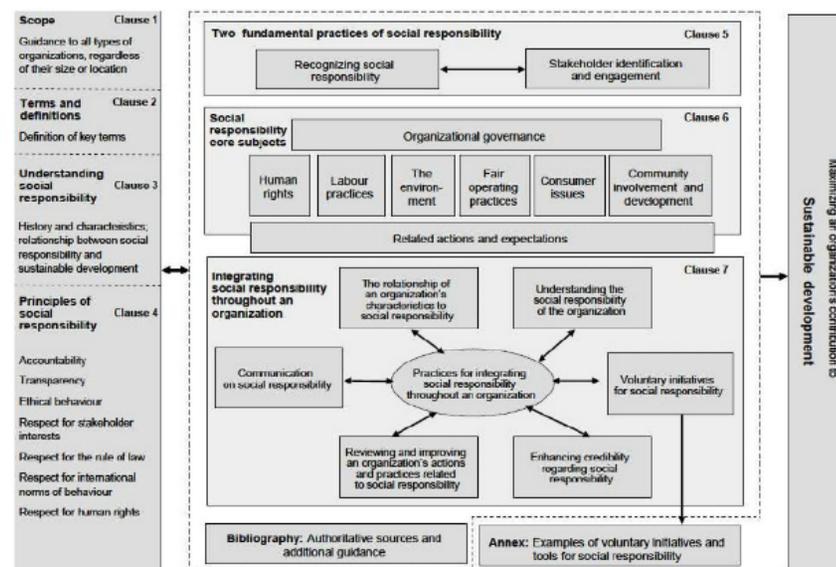


Da dove siamo partiti: UNI ISO 26000

NON una norma di sistema di gestione

Raccoglie i frutti di un accordo generale su aspetti rilevanti quali:

- le **definizioni** e i principi generali della responsabilità sociale;
- le **questioni cruciali** che devono essere affrontate in tema di responsabilità sociale;
- l'integrazione della responsabilità sociale nelle attività complessive di un'**organizzazione**.



Focus: UNI ISO 26000 - sette criteri di comportamento

Responsabilità: che l'ente deve assumersi rispetto al suo impatto sulla società e sullo sviluppo, accettando eventuali controlli;

Trasparenza: in particolare rispetto ai suoi obiettivi di responsabilità sociale e alla provenienza delle risorse finanziarie;

Etica: l'obbligo a comportarsi in modo onesto, rispettando le persone e l'ambiente;

Stakeholders: identificazione e rispetto delle istanze di interesse;

Rispetto della legge

Rispetto degli standard di comportamento internazionali

Diritti umani

RSI: necessità di integrazione strategica e di governance

UNI ISO 26000

PRASSI DI RIFERIMENTO
UNI/PdR 18:2016
Responsabilità sociale
delle organizzazioni -
Indirizzi applicativi
alla UNI ISO 26000



Temi fondamentali e aspetti specifici [1]

Diritti umani	Necessaria diligenza
	Situazioni di rischio per diritti umani
	Evitare le complicità
	Risoluzione delle controversie
	Discriminazione e gruppi vulnerabili
	Diritti civili
	Diritti economici, sociali e culturali
	Principi fondamentali e diritti sul lavoro
Rapporti e condizioni di lavoro	Occupazione e rapporti di lavoro
	Condizioni di lavoro e protezione sociale
	Dialogo sociale
	Salute e sicurezza sul lavoro
	Sviluppo delle risorse umane e formazione sul luogo di lavoro
Ambiente	Prevenzione dell'inquinamento
	Uso sostenibile delle risorse
	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi
	Protezione dell'ambiente, biodiversità e ripristino degli habitat naturali

Temi fondamentali e aspetti specifici [2]

Corrette prassi gestionali	Lotta alla corruzione Coinvolgimento politico responsabile Concorrenza leale Promuovere la responsabilità sociale nella catena del valore Rispetto dei diritti di proprietà
Aspetti specifici relativi ai consumatori	Comunicazione commerciale onesta, informazioni basate su dati di fatto e non ingannevoli, e condizioni contrattuali corrette Protezione della salute e della sicurezza dei consumatori Consumo sostenibile Servizi e supporto ai consumatori, risoluzioni dei reclami e delle dispute Protezione dei dati e della riservatezza del consumatore Accesso ai servizi essenziali Educazione e consapevolezza
Coinvolgimento e sviluppo della comunità	Coinvolgimento della comunità Istruzione e cultura Creazione di nuova occupazione e sviluppo delle competenze Sviluppo tecnologico e accesso alla tecnologia Creazione di ricchezza e reddito Salute Investimento sociale

Le due dimensioni della RSI

Dimensione interna	<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle risorse umane Salute e sicurezza sul lavoro Adattamento alle trasformazioni Gestione degli effetti sull'ambiente e delle risorse naturali
Dimensione esterna	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Partner, fornitori e clienti Diritti dell'uomo Preoccupazioni ambientali e livello planetario

Fonte: Commissione della Comunità Europea, 2001

12

La responsabilità sociale in Italia - Chiara Lillo - Forum PA, 24 maggio 2017




IN ISTAT

L'istat e la visione interna ed esterna della RSI

Per un Ente pubblico



Per un Ente che produce conoscenza/informazione



Anche l'interno è esterno

I concetti propri della visione interna possono essere letti in un'ottica esterna

14

La responsabilità sociale in Italia - Chiara Lillo - Forum PA, 24 maggio 2017



L'istat e gli stakeholders

Esistono tre approcci equamente condivisi, il coinvolgimento degli stakeholders:

- giudicati importanti dai vertici;
- considerati rilevanti per l'organizzazione da parte dell'unità responsabile della RSI;
- con cui l'organizzazione ha già attivo un dialogo.

In Istat, tuttavia, è già presente una consolidata esperienza di coinvolgimento di stakeholders.

Attenzione deve essere riservata all'ultima fase, ovvero la misurazione del processo di coinvolgimento che potrà avvenire attraverso delle survey, interviste, focus group, workshop o forum.



15

La responsabilità sociale in Italia - Chiara Lillo - Forum PA, 24 maggio 2017



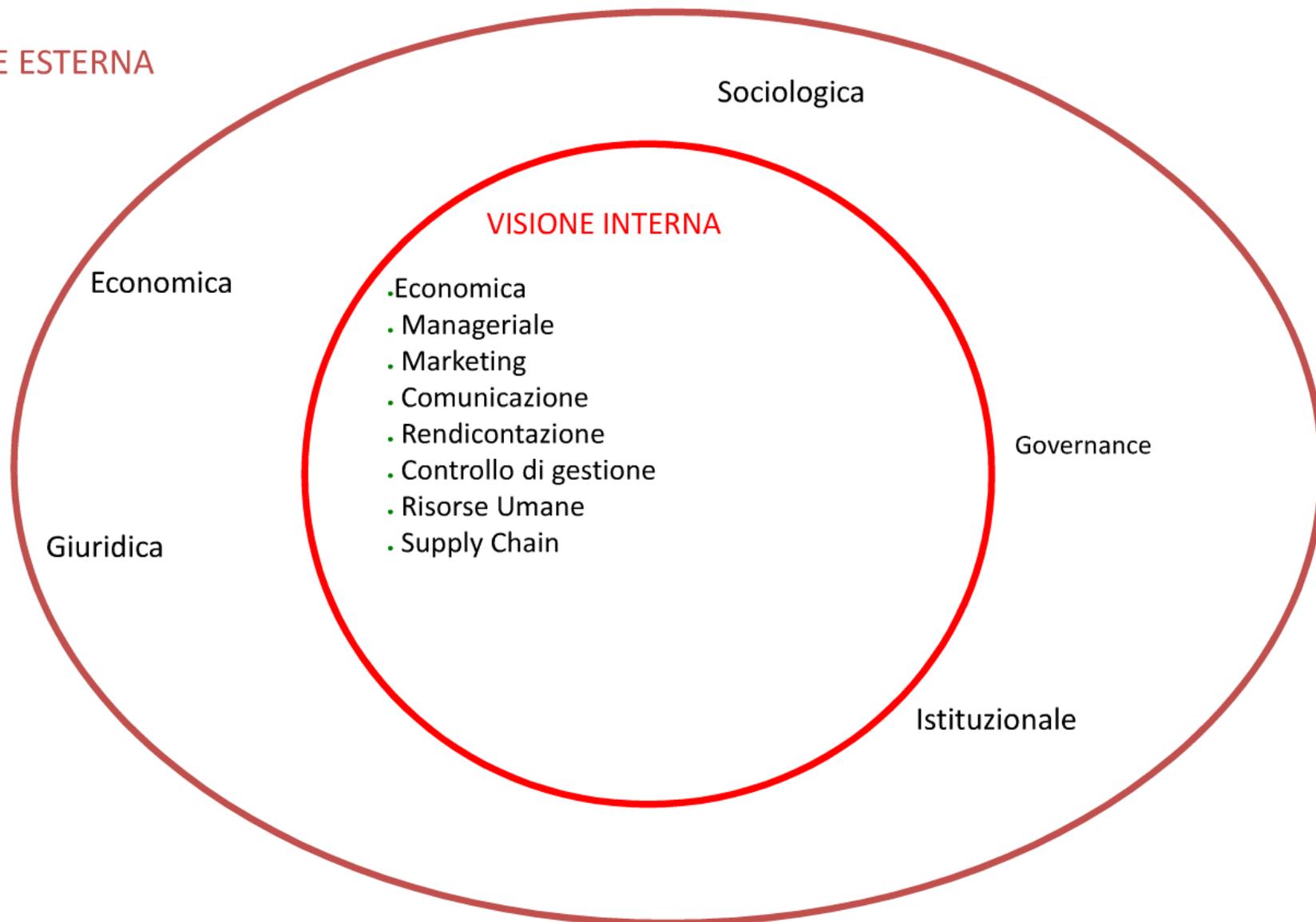
Le due dimensioni della RSI

Dimensione interna	<ul style="list-style-type: none">• Gestione delle risorse umane• Salute e sicurezza sul lavoro• Adattamento alle trasformazioni• Gestione degli effetti sull'ambiente e delle risorse naturali
Dimensione esterna	<ul style="list-style-type: none">• Comunità• Partnership, fornitori e consumatori• Diritti dell'uomo• Preoccupazioni ambientali a livello planetario

Fonte: Commissione delle Comunità Europee, 2001

Le due dimensioni della RSI

VISIONE ESTERNA



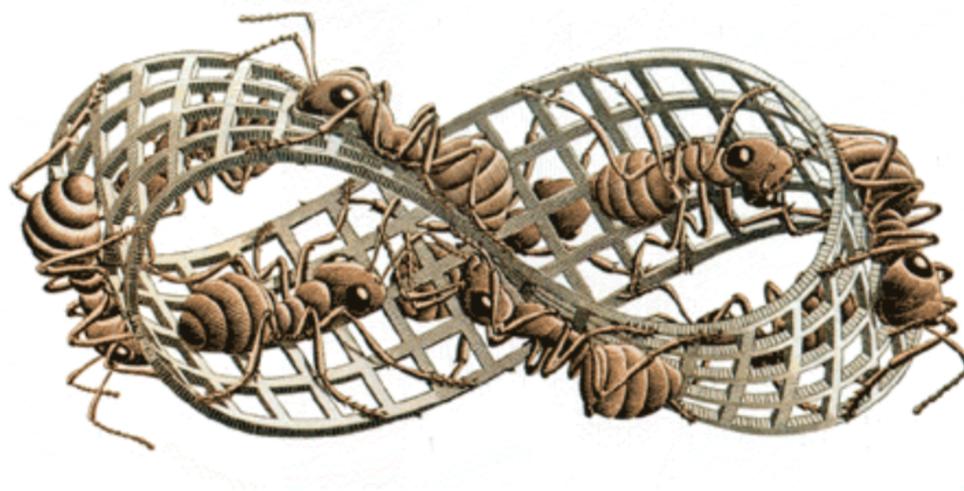
L'Istat e la visione interna ed esterna della RSI

Per un Ente pubblico



Anche l'interno è esterno

Per un Ente che produce conoscenza/informazione



I concetti propri della visione interna possono essere letti in un'ottica esterna

L'Istat e gli stakeholders

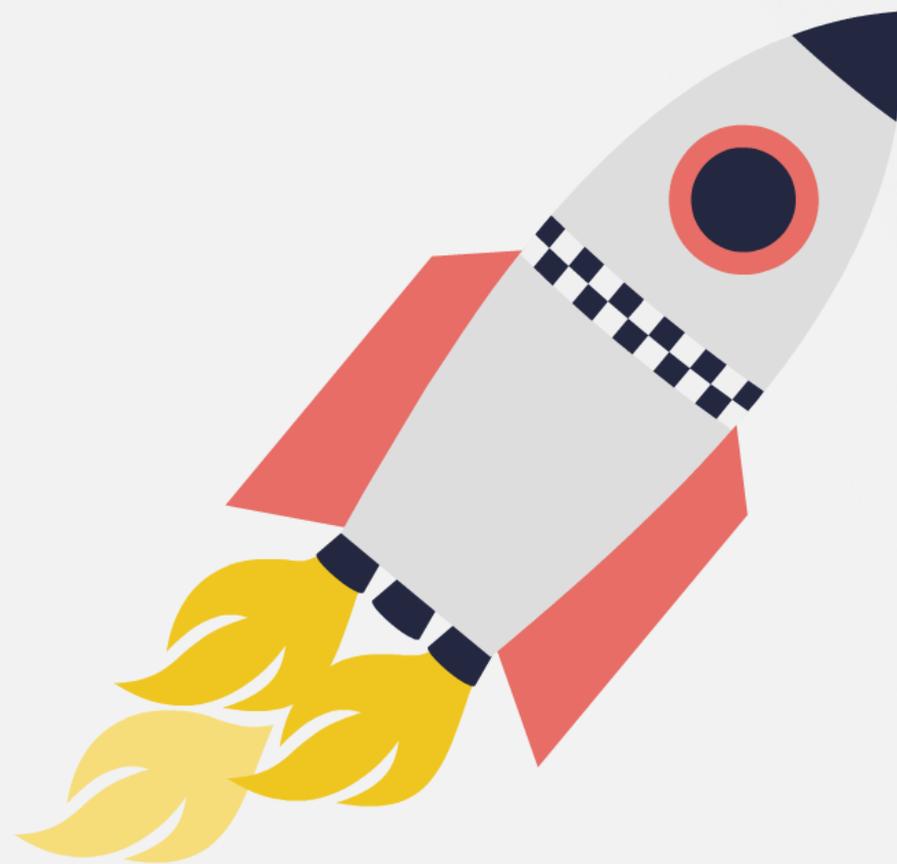
Esistono tre approcci equamente diffusi, il coinvolgimento degli stakeholder:

- giudicati importanti dai vertici;
- considerati rilevanti per l'organizzazione da parte dell'unità responsabile della RSI;
- con cui l'organizzazione ha già attivo un dialogo.



In Istat, tuttavia, è già presente una consolidata esperienza di coinvolgimento di stakeholders.

Attenzione deve essere riservata all'ultima fase, ovvero la misurazione del processo di coinvolgimento che potrà avvenire attraverso delle survey, interviste, focus group, workshop o forum.



.....e ora si parte !

La Responsabilità sociale in Istat

C. Limiti - ISTAT DCRU

GRAZIE :-)

